

Scritto da Red.

Lunedì 27 Marzo 2017 19:47

---



BAGNOLI IRPINO – “I segnali sono di un’inversione di tendenza, dire ripresa è un po’ eccessivo. Abbiamo perso circa 10 punti di Pil dal 2008 ad oggi. Il fatto che recuperiamo poco più di un punto è un segnale importante, significa cioè inversione di tendenza ma non bisogna abbassare la guardia. Siamo ancora a circa 9 punti sotto rispetto all’inizio della crisi e questo è l’elemento che deve farci ricordare in questo Paese che siamo ancora in una fase di emergenza e quindi ragionare in termini complessivi e di spirito di comunità e non in logica di conflitto o addirittura peggio in un società neocorporativa, neoconsociativa, visto che arriva anche il proporzionale mi sembra che stiamo andando verso un’attenzione un po’ diversa rispetto a quelli che i fondamentali dell’economia richiedono”. È un passaggio dell’analisi sullo stato attuale dell’economia snocciolata dinanzi a taccuini a microfoni da Vincenzo Boccia, presidente nazionale di Confindustria, per la prima volta in Irpinia per prendere parte a Bagnoli Irpino, presso la sede dell’Acca Software, il leader italiano del software per l’edilizia, l’architettura e l’ingegneria, al convegno promosso da Confindustria Avellino e Banco di Napoli sul tema “Innovazione e finanza”.

“Un rapporto determinante quello tra economia e finanza: ormai le imprese del futuro – ha spiegato Boccia – sono imprese che devono essere eccellenti in ogni funzione aziendale. La funzione finanza diventa strategica per le imprese e le imprese salvaguardano la loro posizione nel mercato in logica innovativa che è un concetto a 360 gradi”.

E ancora: “Oltre un’industria 4.0 dobbiamo costruire una società 4.0. I mercati globali sono mercati di nicchia, i mercati di nicchia sono mercati per noi italiani. Occorre una politica economica coerente, occorre una sfida dentro le fabbriche che riguarda le strategie delle imprese e degli imprenditori, ma riguarda anche le relazioni industriali. Siamo all’inizio di una stagione che potenzialmente è difficile ma che ha tante potenzialità. Cerchiamo di non bruciare

tutte le potenzialità del Paese appiattendoci sul presente”.

Soddisfatto il padrone di casa Guido Cianciulli, amministratore unico di Acca Software: “C'è stata questa opportunità con Confindustria Avellino ed il Banco di Napoli di avere qui questo convegno molto importante. Innovazione? Noi lavoriamo tutti i giorni con l'innovazione nel settore dell'edilizia, quindi per noi è la quotidianità”.

Rivolto al sostegno alle imprese l'intervento di Giuseppe Bruno, presidente di Confindustria Avellino: “Chiederò alle banche di essere più vicine alle imprese non solo con degli analisti finanziari ma mettendo a disposizione dei tecnici che abbiano le competenze di settore e che non si limitino a valutare solo freddi indici di bilancio ma di comprendere, visitando le aziende, quelle che sono le necessità”.

Francesco Guida, direttore generale del Banco di Napoli, ha parole di apprezzamento per la nuova sede dell'Acca Software in contrada Rosole: “È una strutta bellissima, dà il segno di quello che il Sud può realizzare quando l'intelligenza, l'imprenditorialità, l'invenzione ed il coraggio si riescono a coniugare con quella che è forse la tradizione più forte, il nostro humus più importante del territorio meridionale, che è quello di essere appunto creativi ed immaginare quello che gli altri non riescono a vedere”.

Presenti al convegno, i cui lavori sono stati moderati da Generoso Picone, responsabile della redazione avellinese del *Mattino*, numerose autorità civili e politiche e rappresentanti del mondo imprenditoriale.

{gallery}accabagnoli{/gallery}